

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4094 del 25/07/2024
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - SOCIETA' VALTELLINA S.P.A. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI GORLE (BG) - VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 34 - MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ UFFICI E DEPOSITO MATERIALI EDILI, ELETTRICI, TELEFONICI E MATERIALI DI RISULTA E RIFIUTI. NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) - VIA EMILIA N. 4836 - DINIEGO.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4251 del 24/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venticinque LUGLIO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

---

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**

---

**OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - SOCIETA' VALTELLINA S.P.A. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI GORLE (BG) - VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 34 - MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ UFFICI E DEPOSITO MATERIALI EDILI, ELETTRICI, TELEFONICI E MATERIALI DI RISULTA E RIFIUTI. NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) – VIA EMILIA N. 4836 - DINIEGO.**

**IL DIRIGENTE**

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i. recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione Comuni valmarecchia in data 13/05/2024 - assunta al protocollo generale di Arpae-SAC Rimini con PG/2024/90724 in data 17/05/2024 (pratica ARPAE n. 20466/2024) - dalla Società VALTELLINA S.P.A. (P.IVA 00222840167), avente sede legale in Comune di Gorle (BG) – Via Michelangelo Buonarroti n. 34, e sede produttiva in Comune di SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) Via Emilia n. 4836, intesa ad ottenere **nuova Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- *autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia che non recapitano in pubblica fognatura (art.124 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.) - (di competenza Arpae);*

DATO ATTO che in data 29/05/2024 con nota prot. PG/2024/0098861 contestualmente alla convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L.241/90 s.m.i. si è evidenziato che il richiedente, per l'insediamento in

oggetto, risulta già autorizzato con AUA DET-AMB-2020-2909 del 23/06/2020 (Prov. conclusivo del SUAP prot. 1320 del 30/06/2020) ricomprendente i seguente titoli abilitativi:

- *autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura (art.124 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.) - (scarichi S1 e S2) - di competenza comunale;*
- *comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95 (impatto acustico) - di competenza comunale;*

e pertanto si è ritenuto di considerare la domanda in oggetto quale istanza di modifica sostanziale della precedente Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2020-2909 del 23/06/2020;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la società esercita l'attività di *UFFICI E DEPOSITO MATERIALI EDILI, ELETTRICI, TELEFONICI E MATERIALI DI RISULTA E RIFIUTI;*

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che in data 29/05/2024 con nota Prot. PG/2024/0098861 è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L.241/90 s.m.i.;

VISTO che Arpae - Area prevenzione Ambientale area est - Servizio Territoriale di Rimini, con nota prot. PG/2024/109219 del 13/06/2024, ha espresso parere NON FAVOREVOLE all'attivazione dello scarico rappresentato nel contesto dell'attuale procedimento AUA;

DATO ATTO che, nello specifico, nel predetto parere viene evidenziato che:

- debbano essere rispettate senza possibilità di deroga le indicazioni del Ministero dell'Ambiente che (come riportato nella Relazione tecnico-illustrativa allegata all'istanza) prevedono per il caso in esame (deposito temporaneo di legno contenente sostanze pericolose) "sistemi di copertura a protezione dei cumuli dalle acque meteoriche e dall'azione del vento con dispositivi mobili o fissi, comunque idonei ad impedire il contatto diretto delle acque meteoriche con pali accatastati assicurando in tal modo che comunque non avvenga dilavamento sulla superficie sottostante";
- vi sono notevoli rischi per l'ambiente quando il legno trattato con creosoto entra in diretto contatto con il suolo o l'acqua in quanto il creosoto è stato riconosciuto cancerogeno e il D.Lgs. 152/06 Parte terza - Allegato 5 punto 2.1 prevede il divieto allo scarico nel suolo di determinate sostanze fra cui quelle che hanno potere cancerogeno;

RICHIAMATO il preavviso di diniego ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90, inviato da ARPAE SAC Rimini alla Società VALTELLINA S.P.A. in data 03/07/2024 con nota PG/2024/0122327, a seguito del suddetto parere non favorevole espresso da Arpae - Area prevenzione Ambientale area est - Servizio Territoriale di Rimini;

DATO ATTO che l'art.10 bis della L.241/90 prevede la possibilità di presentare eventuali osservazioni/controdeduzioni al parere NON FAVOREVOLE espresso da Arpae - Area prevenzione

Ambientale area est - Servizio Territoriale di Rimini entro il termine di 10 giorni dalla ricezione del preavviso di diniego;

CONSIDERATO che allo scadere del termine fissato non risulta pervenuto ad Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini alcun riscontro da parte della Società VALTELLINA S.P.A.;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini tramite PAGOPA;

RITENUTO che non sussistono gli elementi per procedere all'adozione della modifica dell'AUA da parte di questa Agenzia a favore della Società in oggetto, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto, in quanto il progetto presentato contravviene alle prescrizioni dettate dal Ministero dell'Ambiente riguardo alla copertura dei rifiuti trattati con sostanze pericolose al fine di evitare il dilavamento delle stesse;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 e s.m.i, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018, 96/2019, 124/2023 e 26/2024 compete al Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo ed in sua assenza all'incarico di funzione "AUA ed autorizzazioni settoriali";

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L.241/90, è l'Ing. Giovanni Paganelli, Responsabile dell'Unità AUA e Autorizzazioni settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

## **DETERMINA**

1. Il DINIEGO della **modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2020-2909 del 23/06/2020**, ai sensi del DPR n. 59/2013, alla **SOCIETA' VALTELLINA S.P.A.** avente sede legale in Comune di Gorle (BG) – Via Michelangelo Buonarroti, 34 e sede produttiva in Comune di SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) Via Emilia n. 4836 (P.IVA 00222840167) per l'esercizio dell'attività di *UFFICI E DEPOSITO MATERIALI EDILI, ELETTRICI, TELEFONICI E MATERIALI DI RISULTA E RIFIUTI* relativa al seguente titolo abilitativo ambientale:
  - autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia che non recapitano in pubblica fognatura (art.124 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.) - (*competenza Arpae*);
2. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4, comma 8 del D.P.R. n. 59/2013, il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Santarcangelo di Romagna, e

ARPAE Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

3. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
4. Di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
5. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto ai sensi della L.241/90;
6. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI - AREA EST

*Dott. Stefano Renato de Donato*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**